

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 004 del 30.01.2021

OGGETTO : ART. 10 C.1, LETT. A) D.LGS. 150/2009: APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE 2021 – 2023.

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di Gennaio alle ore 12.55 in modalità telematica, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Direttivo in seduta pubblica, legittimamente insediato, nelle persone dei Signori :

			PRESENTI
• 1) Tommaso	PELLEGRINO	Presidente	SI
• 2) Natalino	BARBATO	Consigliere	SI
• 3) Rosario	CARIONE	Consigliere	SI
• 4) Beniamino	CURCIO	Consigliere	SI
• 5) Cono	D'ELIA	Consigliere	SI
• 6) Ferdinando	DELLA ROCCA	Consigliere	SI
• 7) Maria Cristina	GIOVAGNOLI	Consigliere	SI
• 8) Vincenzo	INVERSO	Consigliere	SI
• 9) Emanuele Giancarlo	MALATESTA	Consigliere	SI

Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti

• Matteo	CIANFLOCCA	Presidente	NO
• Giuseppe	PALLADINO	Componente	NO
• Aniello	PETRILLO	Componente	NO

Presiede la seduta il Dott. Tommaso Pellegrino - Presidente. Assume le funzioni di Segretario il Direttore dott. Romano Gregorio e di Verbalizzante la Dott.ssa Elena Petrone.



In continuazione di seduta

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO

che in data 15.11.2009 è entrato in vigore il D.Lgs. 150/2009 Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni; che l'art. 10 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 150/2009 impone alle amministrazioni pubbliche di redigere, entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale denominato Piano della Performance da adottare in coerenza con i contenuti del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al Direttore dell'Ente ed i relativi indicatori;

VISTO

che l'art. 15 del medesimo Decreto legislativo prevede che l'organo di indirizzo politico amministrativo promuove la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità emanando le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici; definendo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e la Relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b); verificando il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici; definendo il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 11, nonché gli eventuali aggiornamenti annuali; che il decreto legge n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014, ha trasferito le competenze in materia di *performance* sono state attribuite al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri; che in data 07.06.2017 è stato pubblicato sulla G.U.R.I. il D.Lgs. n. 74 del 25.06.2017 che, tra l'altro ha modificato, in alcune parti, il D.Lgs. 150/2009; che il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato, a giugno 2017, le Linee guida per il Piano della performance;

la Nota Circolare n. DFP-0080611 – P del 30.12.2019 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante "Indicatori comuni per le funzioni di supporto delle Amministrazioni Pubbliche – Ciclo della performance 2020-2022";

che, con decreto legge n.34 del 19 maggio 2020, all'art. 263 comma 4-bis è previsto che "Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150";

che, la Struttura tecnica permanente dell'Ente ha redatto una bozza di Piano della Performance 2021 – 2023, secondo le linee strategiche e le priorità politiche definite in fase di programmazione, unitamente all'allegato Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), che si integra nel ciclo di programmazione dell'ente attraverso il Piano della Performance; che in data 28.01.2021, il Piano della Performance, con l'allegato Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), è stato presentato alle organizzazioni sindacali e alle R.S.U., in un'ottica di partecipazione e trasparenza nelle procedure;



- EVIDENZIATO** che il Piano della Performance, deve essere immediatamente trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
che il Piano della Performance, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D. Lgs. 150/2009, potrà essere adeguato qualora durante l'esercizio intervengano variazioni degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa ed individuale;
- RITENUTO** il Piano della Performance, con l'allegato POLA, elaborato dalla Struttura Tecnica Permanente meritevole di approvazione in quanto redatto in coerenza con i contenuti del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio ed in linea con la vigente normativa, riservandosi di apportare eventuali modifiche/integrazioni scaturenti dalla fase di ascolto con il personale dipendente;
- VISTO** la legge 394/91;
il D.Lgs. 150/09 e s.m.e i.;
lo Statuto dell'Ente;
- ACQUISITO** il parere favorevole del Direttore dell'Ente Parco in merito alla regolarità tecnico, amministrativa e contabile dell'atto;
- CON VOTI** **UNANIMI ESPRESSI PER ALZATA DI MANO**

DELIBERA

- CONSIDERARE** la premessa narrativa motivazione di fatto e di diritto della presente deliberazione;
- APPROVARE** il Piano della Performance 2021 – 2023, unitamente al Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), allegati e parte integrante del presente provvedimento;
- TRASMETTERE** il presente provvedimento al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- INCARICARE** il Direttore dell'Ente per la pubblicazione del Piano così come approvato sul sito web dell'Ente Parco, ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs. 150/2009 e per tutti gli atti inerenti e consequenziali

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE – EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE